

ISOLE

SICILIA CATANIA	09/05/2016	13	Zona industriale, cavalcavia insicuro <i>Rossella Jannello</i>	2
SICILIA CATANIA	09/05/2016	15	Idea entrata nel cuore di migliaia di persone e tutti sono protagonisti <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	09/05/2016	16	Librino, aperta la Casa del Volontariato = Raffa: Non solo l'apertura di un immobile, ma luogo di contenuti e di valori <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	09/05/2016	20	L'ex ha un altro uomo e le incendia il garage = Incendia il garage dell'ex moglie <i>Antonio Carreca</i>	5
UNIONE SARDA	09/05/2016	24	A fuoco la baracca dei rom È un incendio doloso <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	09/05/2016	14	Un ponte radio per le emergenze <i>Mario Bonu</i>	7
SICILIA CALTANISSETTA	09/05/2016	14	Misterioso rogo notturno distrugge un casolare <i>V.p.</i>	8
SICILIA CALTANISSETTA	09/05/2016	15	Dai castelli al centro storico avete tutte le carte in regola <i>Concet Ta Santagati</i>	9
meteoweb.eu	09/05/2016	1	- Previsioni Meteo, in settimana tornano maltempo e super caldo: piogge, temporali e temperature in aumento - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	11
tiscali.it	09/05/2016	1	Da` fuoco a garage ex moglie, arrestato <i>Redazione</i>	12
palermo.repubblica.it	09/05/2016	1	Canada: raddoppiate proporzioni incendio, "fuori controllo" <i>Redazione</i>	13
palermomania.it	09/05/2016	1	L'ex moglie intraprende una nuova relazione, gli incendia il garage <i>Redazione</i>	14
ragusanews.com	09/05/2016	1	Cronaca Ragusa - Trema la Sicilia orientale, tre scosse nelle ultime 24 ore - RagusaNews <i>Redazione</i>	15
grandangoloagrigento.it	09/05/2016	1	Raptus della gelosia, dà fuoco al garage della ex moglie. arrestato <i>Redazione</i>	16

LA DENUNCIA. Buche, cedimenti e pericolosi ondeggiamenti: verificare, riparare o abbattere Zona industriale, cavalcavia insicuro

[Rossella Jannello]

LA DENUNCIA. Buche, cedimenti e pericolosi ondeggiamenti: verificare, riparare o abbattere Zona industriale, cavalcavia insicuro Angelo Mazzeo (Ugim): Già lo scorso anno informai l'Amministrazione comunali ROSSELLA JANNELLO Buche, cedimenti, ma non solo. C'è anche un pericoloso ondeggiamento. Altro che Tondo Gioeni. Insomma, ce n'è abbastanza per chiedere che il cavalcavia che collega importanti arterie della zona industriale di Catania, che peraltro ha smesso anche di essere indispensabile, venga abbattuto. A lanciare il grido di allarme è il segretario provinciale della Ugl Metalmeccanici Angelo Mazzeo, che lamenta da tempo il degrado e il deterioramento del cavalcavia che collega nella zona industriale la 1 con Vili Strada, ossia uno dei punti più trafficati dell'intera area. Il cemento armato della strada è a serio rischio distaccamento, con potenziali conseguenze molto gravi - spiega Mazzeo -; la questione del cavalcavia danneggiato è stata più volte illustrata dalla Ugim ma senza suscitare sino ad oggi l'opportuna attenzione dalle autorità preposte. Non siamo tecnici, ma siamo certi che qualcosa non va. Basti osservare lo sprofondamento dell'asfalto, con presenza di cedimenti e avvallamenti della struttura all'altezza dei giunti di collegamento del rilevato stradale (a volte rattoppati con del semplice bitume!). Le prime avvisaglie - ricorda Mazzeo - si erano avute lo scorso anno, e avevo già avvisato l'Amministrazione comunale attraverso comunicazioni e denunce. Ma non è successo niente. Ora i rischi sono aggravati dallo scorrere del tempo: la situazione è diventata allarmante e non si può più attendere oltre. L'intervento di sostituzione o meglio ancora di abbattimento, considerato che la strada e la linea ferrata che passano sotto non sono fruibili ormai da anni - argomenta Il sindacalista - non può più essere rimandato. Solo per un caso fortuito sino ad oggi non si è verificato il peggio. Alami lavoratori, stazionando con il veicolo sul ponte, riferiscono di aver avvertito delle forti sollecitazioni, come se il ponte stradale avesse cominciato a muoversi, tanto da aver pensato a un lieve terremoto. È necessaria l'esecuzione di prove statiche e di carico per valutare la reale tenuta di questo tratto di strada, oggi più che mai trafficata, anche in considerazione delle tante aziende che sorgono nell'imminenza, quali StM, Pfizer, Zoetis, 3Sun, Micron, Sibeg, Acciaierie di Sicilia e molte altre realtà. Ora - conclude Angelo Mazzeo - mi attendo di conoscere ogni determinazione da parte dell'Amministrazione comunale, in merito a tempi, modalità e termini di esecuzione degli opportuni provvedimenti da intraprendere, a garanzia della pubblica sicurezza. Invito quindi i responsabili a fare un sopralluogo per verificare le condizioni del cavalcavia affinché si attivino per il ripristino delle condizioni di sicurezza. Lo attendono i cittadini e i lavoratori. IL CAVALCAVIA DELLA ZONA INDUSTRIALE DA CONTROLLARE E "CURARE" [FOTO SANTI ZAPPALA] -tit_org-

Idea entrata nel cuore di migliaia di persone e tutti sono protagonisti

Soddisfatti gli organizzatori. Un evento bello, sano e ricco di valori positivi e il successo ci ripaga di tutto l'impegno

[Redazione]

Soddisfatti gli organizzatori. Un evento bello, sano e ricco di valori positivi e il successo ci ripaga di tutto l'impegno La giornata di Corri Catania è iniziata presto e già ieri alle 8,30 del mattino le strade che portano a piazza Università brulicavano di persone già pronte per prendere parte alla manifestazione che alle 9, con Danilo Pasqualino voce ufficiale dell'evento, ha preso il via con il riscaldamento straordinariamente coinvolgente delle Palestre Altair, partner della manifestazione insieme a Dais, Ragazzini Generali, Corner Sud, Dental Family, Strano, Iperfamila-Etnapolis. Rio Mare Leggero, Sanofi-Zentiva, TuttoLingue, Sole, Runcard, Happy Giocattoli, Coldiretti, Pan del Sole. Corri Catania regala ogni anno anche a noi emozioni straordinarie e, dalla prima edizione del 2009 a oggi ne è stata fatta di strada - sottolineano gli organizzatori dell'Asd Corri Catania - e vedere che la nostra "idea" di una corsa-camminata di solidarietà è entrata nel cuore di migliaia di persone non può che riempirci di gioia e ripagare di tutto l'impegno che mettiamo per dar vita alla manifestazione. Da subito - concludono gli organizzatori - abbiamo capito che la città aveva voglia di mettersi in moto, di fare solidarietà, di diventare protagonista di un evento bello, sano e ricco di valori positivi e un grazie va a tutti e soprattutto ai 31.985 che hanno aderito con slancio e generosità alla Corri Catania 2016. Un successo condiviso con le tante realtà che hanno collaborato alla piena riuscita dell'evento. Ringraziamo tengono a sottolineare gli organizzatori - il Comune di Catania che con l'Ufficio Traffico Urbano e la Polizia Municipale, affiancata dagli uomini del Coordinamento Comunale del Volontariato della Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale Carabinieri, hanno garantito la massima sicurezza lungo tutto il percorso consentendo a tutti i partecipanti di vivere una giornata serena lungo le strade di Catania. Grazie anche all'Esercito, con il 62 Reggimento Fanteria Sicilia che ha partecipato in massa all'evento e che, con il coordinamento del Maggiore Ezio Raciti, ha collaborato in modo spontaneo ma incisivo alle delicate fasi di partenza e alla Croce Rossa di Catania sempre presente con professionalità ed efficienza". Tutti, di corsa o camminando, si sono riappropriati della città e l'hanno vissuta per una mattinata all'insegna della festa, del divertimento ma anche dell'impegno sociale lungo i 5 km del percorso che quest'anno ha portato i partecipanti all'interno di Villa Bellini, il polmone verde della città; in piazza Dante, per ammirare le bellezze barocche; lungo la via Teatro Greco, dove i partecipanti sono stati accolti da un balletto allestito dai giovanissimi dell'Oratorio San Filippo Neri diretto da Giuseppe Salomone; al Castell'Ursino, all'interno di Villa Pacini, in piazza Duomo il tutto in un clima gioioso alla scoperta delle bellezze straordinarie di Catania. Un grazie - concludono gli organizzatori - va a chi ha patrocinato l'evento: Fidai, Coni Sicilia, Cip Sicilia, Csain Sicilia, Cus Catania, Sostare, Fondazione Floresta Longo e si estende alle società sportive, alle onlus, alle tante realtà e ad ogni singolo partecipante che hanno condiviso l'evento. Un grazie a chi ha collaborato alla buona riuscita della manifestazione e a ogni singolo partecipante 15.120 BOTTIGLIE d'acqua 21.147 BIBITE consegnate 41.064 CORNETTI Dais e snack a QUINTALI di arance utilizzate per le spremute distribuite da Coldiretti; 6.873 mele distribuite da Coldiretti 3.158 BICCHIERI utilizzati per la spremuta 730 TRANSENNE utilizzate sul percorso 31.985 ULTIMO numero di pettorale di Corri Catania 2016 consegnato -tit_org-

Librino, aperta la Casa del Volontariato = Raffa: Non solo l'apertura di un immobile, ma luogo di contenuti e di valori CSVE.

[Redazione]

SOLIDARIETÀ Librino, aperta la Casa del Volontariato^ E' stata inaugurata ieri, a Librino, la Casa del Volontariato, attigua alla parrocchia Resurrezione del Signore in viale Castagnola 4. Nell'immobile di proprietà comunale, fino a tre anni c'era l'Istituto scolastico Fontanarossa poi, in parte, era stato utilizzato dalla Misericordia, ora è stato concesso dall'Amministrazione alla parrocchia per finalità sociali. PAC. 16 LA BAMBINOPOLI DELLA CASA DEL VOLONTARIATO DI LIBRINO LIBRINO. Inaugurata ieri la struttura attigua alla chiesa Resurrezione del Signore aperta alle associazio La Casa del volontariato è realtà CSVE. Raffa: Non solo l'apertura di un immobile, ma luogo di contenuti e di valori Volontari e residenti, responsabili di associazioni e di istituzioni: in centinaia hanno partecipato oggi all'inaugurazione della Casa del Volontariato di Librino, attigua alla parrocchia Resurrezione del Signore di viale Castagnola. Una festa a coronamento di un lungo percorso, che ha visto i locali di proprietà comunale, fino a tre anni fa sede dell'Istituto scolastico Fontanarossa, poi in parte utilizzati dalla Misericordia di Librino, finalmente concessi dall'amministrazione alla parrocchia per finalità sociali. E così l'immobile, ristrutturato e reso funzionale da volontari e operatori, è diventato sede del Centro di Servizio per il Volontariato Etneo, della Misericordia di Librino e del coordinamento di associazioni di protezione civile FIR (Forza Intervento Rapido). A tagliare il nastro, l'arcivescovo Salvatore Cristina che ha impartito la benedizione, gli assessori comunali al Welfare, Angelo Villari e alla valorizzazione di Librino, Rosario D'Agata, il presidente del Csve Salvo Raffa e del Voi. Si. (Volontariato Siciliano) Santo Carnazzo, il presidente del Co. Gè. (Comitato di gestione del fondo speciale volontariato per la Sicilia) Vito Puccio, il direttore generale del Dipartimento regionale di Protezione Civile Calogero Potì. A fianco alla Casa del Volontariato, è stata aperta anche una bambinopoli, realizzata ad opera della Misericordia di Librino con il contributo del presidente della VI Municipalità, Lorenzo Leone. Un ringraziamento è stato tributato dal Csve al parroco don Salvo Cubito e al dirigente scolastico Concetta Tumminia. Questa esperienza è una buona prassi per Catania, perché i locali sono stati custoditi e mantenuti per tre anni grazie all'uso che ne ha fatto la Misericordia: se per un certo tempo fossero stati inutilizzati, oggi li troveremmo vandalizzati, ha sottolineato Santo Carnazzo. E alla Misericordia è andato il grazie del Csve tramite il presidente Salvo Raffa, che ha detto: Quella di oggi non è l'inaugurazione di un immobile, ma l'apertura alla città di un luogo di contenuti e di valori, la casa dei cittadini che vogliono impegnarsi e dedicare del tempo a servizio del territorio. In un periodo in cui il volontariato ha sempre meno risorse economiche, questo di Librino è sicuramente un modello per tutta la Sicilia, ha ri- LA STORIA Fino a tre anni fa, i locali di viale Castagnola n. 4, erano adibiti ad aule dell'Istituto scolastico Fontanarossa. Dopo che la scuola li ha lasciati, sono stati utilizzati dalla Misericordia di Librino, la cui presenza è stata un presidio a tutela dell'immobile che è stato così conservato e non vandalizzato, come invece accaduto in altri casi. Superati gli ostacoli burocratici, il Comune ha poi assegnato l'immobile alla parrocchia per finalità sociali, come quelle svolte dal Csve, dalla Misericordia e dal Fir. levato Vito Puccio. Pensiamo questa Casa come un ponte, affinché il volontariato possa lasciare un segno nella società, è stato l'auspicio dell'ing. Foti. A concludere gli interventi degli assessori comunali: mentre D'Agata ha ringraziato il mondo del volontariato e la parrocchia per l'impegno svolto a Librino, Villari ha ricostruito il percorso di assegnazione del bene e sottolineato il dialogo con le associazioni che in questo quartiere l'Amministrazione intende incrementare per rafforzare i

I rapporto fra cittadini e Istituzioni. A concludere la mattinata, prima della festa, la benedizione della cucina da campo del coordinamento Fir. -tit_org- Librino, aperta la Casa del Volontariato - Raffa: Non soloapertura di un immobile, ma luogo di contenuti e di valori

ACIREALE . Guardia Mangano: arrestato un 55enne che, davanti a un rifiuto, ha cercato la vendetta

L'ex ha un altro uomo e le incendia il garage = Incendia il garage dell'ex moglie

[Antonio Carreca]

I carabinieri della compagnia di Acireale hanno arrestato un uomo di 55 anni con l'accusa di avere dato alle fiamme l'autorimessa della sua ex, rea di avere avviato una relazione con un altro uomo. E' stata la stessa vittima a far scattare l'allarme. CARRECA PAC. 20 ACIREALE Guardia Mangano: arrestato un 55enne che, davanti a un rifiuto, ha cercato la vendetta Incendia il garage dell'ex moglie Non era probabilmente riuscito a rassegnarsi al fatto che l'ex moglie, dalla quale si era separato legalmente ormai da due anni circa, avesse allacciato una nuova relazione sentimentale. Così, in preda ad un raptus, sabato sera un acese di 55 anni ha cercato di vendicarsi a modo suo; ha quindi raggiunto un condominio di via Carico, nella frazione acese di Guardia Mangano, dove risiede la sua ex compagna e, dopo aver scavalcato la recinzione del complesso edilizio, ha iniziato a suonare con insistenza il citofono dell'abitazione. Non ottenendo alcun risultato, ha cambiato strategia e si è quindi diretto verso il garage di proprietà della donna e, dopo averne forzato la saracinesca, con un accendino ha iniziato a dare fuoco ad alcuni suppellettili custodite all'interno. È stata la stessa vittima, una 49enne, a lanciare una richiesta di aiuto al 112 dopo essersi accorta di quanto stava accadendo. L'allarme ha con il garage dell'ex moglie incendiato dall'ex marito. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme potesse propagarsi ai locali limitrofi sentito l'intervento in pochi minuti di due pattuglie dei carabinieri, una giunta direttamente dalla locale stazione, l'altra invece proveniente dal nucleo radiomobile della Compagnia di Acireale. Sul posto sono giunti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Acireale. I militari dell'Arma, che sono intervenuti in via Carico, sono riusciti a bloccare ed ammanettare in breve tempo l'incendiario. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno invece pensato a domare le fiamme ed evitare ulteriori pericoli impedendo il propagarsi del fuoco ai garage e ai locali limitrofi. L'arrestato dovrà adesso difendersi dall'accusa di incendio doloso; in attesa del giudizio per direttissima, è stato intanto trattenuto in una camera di sicurezza della caserma dei carabinieri. ANTONIO CARRECA -tit_org-ex ha un altro uomo e le incendia il garage - Incendia il garage dell'ex moglie

ARBONIA**A fuoco la baracca dei rom È un incendio doloso***[Redazione]*

CARBONIA A fuoco la baracca dei rom È un incendio doloso Fiamme ieri notte nel campo rom di Sirai: un incendio ha quasi completamente distrutto un'abitazione in legno. L'edificio, una baracca realizzata ai margini del villaggio, era in quel momento disabitato ma con tutti gli arredi appartenenti ad una delle famiglie che da anni risiede a Carbonia. Si tratta del secondo incendio nel campo nell'arco di una settimana. Se per il primo rogo non si può escludere che tutto t'osse riconducibile a un corto circuito (pare fosse presente un vecchio elettrodomestico), stavolta l'ipotesi è che si sia trattato di un atto doloso perché nel casotto non sarebbero stati trovati impianti elettrici. Sul posto sono accorsi i Vigili del fuoco del distaccamento di Carbonia e una pattuglia dei carabinieri. Sino a tarda notte gli accertamenti erano in corso: non si esclude alcuna pista. A dare l'allarme sono stati gli stessi residenti del campo, (a. s.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Un ponte radio per le emergenze

L'impianto installato sul colle Sant'Antonio dai volontari dell'Avcpo

[Mario Bonu]

L'impianto installato sul colle Sant'Antonio dai volontari dell'Avcpo Un ponte radio per assicurare i collegamenti in caso di black out e disporre di un apparato che offra maggiore sicurezza in eventuali situazioni di emergenza. L'impianto è stato installato sul colle Sant'Antonio dall'Associazione volontariato protezione civile osilese (Avcpo). L'associazione, inoltre, si è dotata di radio in grado di gestire al meglio i collegamenti sia con il ponte radio di Osilo, sia con gli altri ponti radio e associazioni di protezione civile del territorio, allo scopo di poter comunicare con gli altri operatori in caso di necessità. Le comunicazioni - dice il presidente dell'Avcpo, Andrea Pittalis -oltre alla corretta formazione dei volontari, sono la base sia per la riuscita di un intervento che per una migliore coordinazione dell'intero dispositivo di soccorsi. L'istallazione e la gestione del ponte radio da parte della nostra associazione fa parte di un programma di professionalizzazione che perseguiamo da tempo. In questa fase, l'Avcpo sta eseguendo i test per verificare le potenzialità del ponte radio riguardo le aree di copertura, al fine di poterne regolamentare il funzionamento. Dai primi risultati sarebbe emerso che l'apparato arriva a coprire l'intero territorio di Osilo, comprese le frazioni di Santa Vittoria e San Lorenzo e i territori confinanti della Romangia e del Coros. Per quanto riguarda l'attività sul campo, di recente l'Associazione volontariato protezione civile osilese ha partecipato, su richiesta della sala operativa regionale, all'emergenza per lo sbarco dei migranti e, rispondendo ad un'esigenza prospettata dalla direzione generale della protezione civile, al corso antincendio "Aib" (antincendio interfaccia boschivo), con la prova pratica tenuta da istruttori del Corpo forestale regionale nel territorio del Comune di Osilo sede dell'associazione. Mario Bonu -tit_org-

Misterioso rogo notturno distrugge un casolare

[V.p.]

CANICASSÈ Una ritorsione? Un'intimidazione? Un segnale per qualcosa ancora non venuta a galla? Sono solo alcuni degli interrogativi che ruotano intorno al misterioso incendio che, nella notte tra sabato e ieri, ha distrutto un casolare di campagna, in contrada Canicassè. Che si tratti di un incendio doloso sembrano esserci pochi dubbi, ma il vero mistero è il movente. Il proprietario della costruzione, infatti, è una persona senza alcun precedente e lui stesso, quando sul posto sono arrivati i poliziotti della sezione Volanti insieme ai colleghi della Scientifica, ha detto agli investigatori di non avere mai avuto problemi con nessuno e di non avere idea di chi possa avere compiuto un gesto del genere. Sta di fatto, però, che qualcuno in quella proprietà ci è entrato deliberatamente, tagliando la rete di recinzione che delimita il terreno e poi ha gettato del liquido infiammabile sulla parte esterna del casolare, per poi darvi fuoco. Una serie di comportamenti che possono costare anche l'arresto e pene piuttosto pesanti (anche fino a sette anni), in caso di condanna. Era stato lui stesso, intorno alle 10 di ieri a chiamare Polizia e Vigili del fuoco non appena è arrivato sul posto. I vigili, da parte loro, sono arrivati e hanno potuto fare ben poco se non mettere in sicurezza quello che era rimasto del casolare, visto che le fiamme si erano già estinte. A dare una chiave di lettura al fatto dovranno pensarci prima di tutto i poliziotti della Scientifica, che hanno ispezionato la zona ed eseguito i rilievi e raccolto i primi elementi; e dunque non è escluso che vi possano essere sviluppi. V.P. -tit_org-

Dai castelli al centro storico avete tutte le carte in regola

[Concet Ta Santagati]

MAZZARINO. Conclusa la visita di due giorni dell'ambasciatore Onu per la designazione di sito Unesco Dai castelli al centro storico avete tutte le carte in regola MAZZAMNO. "Erano anni che volevo venire a Mazzarino e oggi mi trovo in questa città che mi ha impressionato per l'alta cultura e la sua bellezza". E' il commento di Ray Bondin, ambasciatore Onu per l'Unesco, per la sua due giorni mazzarinense. A suscitare la curiosità dell'illustre ospite di visitare Mazzarino sono stati i legami con la sua Malta, dati dalla presenza nel centro siciliano del pittore fiorentino Filippo Paladini dove risiedette nel 600 sotto la protezione dei Branciforti, dopo aver trascorso un periodo della sua vita a Malta, dove tra l'altro si trova sepolto lo zio del Carafa, Gregorio (Gran Maestro dell'ordine di Malta) che a Mazzarino prese possesso dei beni ereditati dal nipote prima che questi dalla Calabria si trasferisse nei nuovi possedimenti siciliani. Una due giorni intensa per l'autorità Unesco, iniziata con l'arrivo in piazza del Carmine la mattina di sabato, accompagnato dal presidente del consiglio comunale Giuseppe Vincenti e dal vice sindaco Christian Spalletta, insieme al prof Giorgio Sortino (presidente dell'Unione province e comuni petroliferi Ups) che ha rappresentato l'anello di congiunzione tra l'ambasciatore e il Comune. Con loro anche il prof. Giuseppe Miccichè (ex dirigente dell'istituto Carafa e cittadino onorario mazzarinense), gli assessori Roberto Ferreri, Saverio Ficarra e Valentina Ragusa, oltre al presidente Pro loco Filippo Bonifacio, Pina Morgana dei Cortili letterari. Prima colazione presso il "salotto" del centro e poi visita accompagnata dalla guida locale Filippo Pesce. Prima tappa proprio le chiese con le tele del Paladini, Immacolata e San Domenico, e ancora chiostro dei carmelitani, la basilica del Mazzaro, la chiesa L'illustre ospite ha suggerito al sindaco di preparare un dossier (affidato ad un team di esperti) per riproporre la candidatura Madre. Non poteva mancare il centro Carafa col museo di arte sacra e l'antiquarium archeologico all'ex collegio dei Gesuiti, e poi i cappuccini con il suo prestigioso altare e il suo antichissimo patrimonio librario, i padri minori riformati, il castello. E poi la chiesa del Crocifisso dell'olmo da cui l'ambasciatore si è unito in processione al Compatrono, insieme alle autorità civili, militari e religiose tra cui il vescovo mons. Rosario Gisana, il vicario foraneo don Carmelo Bilardo e don Angelo Colacrai. L'ambasciatore Bondin ha spiegato la situazione dei siti Unesco a livello mondiale e lo stato dell'arte italiano, le sue collaborazioni col Mibac, i suoi impegni in Sicilia, in Europa e soprattutto in Asia, e ha suggerito i passi per avviare la candidatura per la nomination a bene dell'Umanità. "Mazzarino sito Unesco? " Si può e lui si è detto ottimista. Ad attenderlo all'incontro ufficiale al palazzo di città ieri c'erano le varie cariche istituzionali comunali, la polizia municipale col comandante Bellofiore, l'arma dei carabinieri col maggiore Marra e il comandante Italiano, sindaco e giunta junior, sindaci e vice sindaci di Caltanissetta, Riesi, Sommatino, Della, Bufera, Niscemi, università tempo libero, Lions Club, Soprintendenza ai beni culturali con Amos Alessi, Protezione civile e Cri, la dirigente scolastica Adriana Quattrocchi, il club Unesco di Gela con Giuseppe Nicoletti. Anche l'on. Antonio Venturino, vice presidente dell'Ars, ha voluto essere presente per sottolineare la legittimità dell'ambizione della città di Mazzarino ad ottenere l'inserimento tra i siti Unesco. "Vogliamo riproporci - ha dichiarato il sindaco Vincenzo Marino - attin gendo dai preziosi, competenti e illuminanti suggerimenti dell'ambasciatore. Vorremmo col massimo impegno impostare la nuova istanza di candidatura e per questo formerò una commissione con atto formale che elabori una specie di libro bianco su Mazzarino, dettagliato, che fecalizzi la grammatica dell'identità mazzarinense, l'anima di una città che ha un patrimonio importante da mostrare di stori a, tradizioni e arte". "Avevo necessità di venire a Mazzarino perché bisogna sentire l'anima di un posto per farsi un'idea, l'esprit du lieu, e sono rimasto molto impressionato per le chiese dalla grande monumentalità e dall'elevata qualità delle opere d'arte - ha detto l'ambasciatore. Sono ottimista, si può andare avanti con l'iter anche se c'è tanta burocrazia. Grazie per l'accoglienza che mi commuove, e soprattutto devo complimentarmi per lo stato di conservazione dei beni, un indicatore essenziale in un progetto di candidatura insieme alla autenticità e integrità dei

suoi luoghi. Scriverò al sindaco su come procedere e mi piace che tutto il territorio sia presente. La collaborazione tra sindaci è importante perché se Mazzarino va avanti forte della sua storia, delle sue testimonianze artistiche e delle sue tradizioni, tutto il territorio va avanti e cresce. Oggi il concetto di patrimonio è cambiato, si parla di paesaggi culturali e rispetto al passato (ricordando che la prima pratica non proseguì perché non ricevette l'attenzione a Roma al Ministero nel 2007) dobbiamo utilizzare altri moduli, per esempio ad Ispica si sta preparando il dossier sulla cava, anche per Acireale si sta lavorando, sono i tre centri del Val di Noto che persero il primo treno. Per Mazzarino suggerisco di puntare su ciò che ruota attorno al centro storico includendo anche i castelli e per la redazione del dossier che richiede mesi di lavoro consi glio un team di esperti, con un lavoro supportato da un'accurata bibliografia, e perché no costituire anche un comitato Unesco locale all'interno di una gestione partecipativa". CONCETTA SANTAGATI Questa città mi ha impressionato per l'alta cultura e la sua bellezza A sinistra l'intervento di Ray Bondin nell'aula consiliare, alla presenza di amministratori di altri Comuni; sopra un momento della visita; a destra l' incontro con i confrati del Signore del l Olmo RAY BONDIN Ambasciatore Onu per l'Unesco -tit_org-

- Previsioni Meteo, in settimana tornano maltempo e super caldo: piogge, temporali e temperature in aumento - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, in settimana tornano maltempo e super caldo: piogge, temporali e temperature in aumento. Le previsioni meteo per i prossimi giorni: in settimana l'Italia verrà investita da forte maltempo soprattutto al Centro/Nord con piogge intense e temporali, temperature in netto aumento ovunque con super-caldo al Sud fino a +35 in Sicilia. Di Peppe Caridi - 8 maggio 2016 - 15:30 [Temperature-Italia-Lunedì] Temperature e venti in Italia per la giornata di Lunedì 9 Maggio. Esattamente come Europa, anche l'Italia è divisa in due: in queste ore mi sembra ribaltata rispetto alle tradizionali differenze termiche nazionali e continentali. Se in Europa fa caldo nel nord/est e freddo nel Mediterraneo, in Italia fa caldo nei fondovalle alpini e in pianura Padana con ben +28 a Mantova e Merano, +27 a Bolzano, +26 a Carpi e Rovereto, +25 a Udine e Pordenone, +24 a Bologna, Verona, Brescia, Padova, Vicenza, Parma, Modena, Cremona e Reggio Emilia, tutto ciò nonostante i cieli siano coperti e nuvolosi in gran parte del territorio centro/settentrionale come è possibile osservare nelle immagini satellitari. EUMETSAT_MSG_RGB-12-12-9i-segment14. Clima molto differente al Centro/Sud nonostante le grandi schiarite, ma soffia un forte vento di scirocco e la colonna di mercurio si mantiene tra +18 e +19 in molte località costiere epianeggianti tra Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e Sardegna. Nei prossimi giorni, però, la situazione cambierà ulteriormente e anche al Centro/Sud tornerà il gran caldo, con temperature in ulteriore netto aumento in tutto il Paese. ⁸⁴² Farà molto caldo già da domani, lunedì 9 maggio, in tutto il Paese, nel giorno del transito di Mercurio sul disco solare, evento astronomico dell'anno visibile per circa 8 ore da tutto il territorio italiano. Sarà una giornata molto ventosa al Sud e in Sardegna, con raffiche di oltre 100 km/h da sud/est. Poi tra martedì 10 e mercoledì 11 le temperature aumenteranno sensibilmente in tutto il Centro/Sud a causa di una vampata aerea rovente proveniente dal cuore del deserto del Sahara. Il giorno più caldo sarà mercoledì 11 maggio in Sicilia, con temperature fino a +35 nelle zone interne dell'isola, e fino a oltre +30 in Calabria, Basilicata e Puglia nell'ennesimo veloce ma intenso antipasto estate di questa primavera 2016. ^{trieste} Al Centro/Nord, invece, le temperature rimarranno più o meno in linea con le medie del periodo, e arriverà un intenso maltempo con forti piogge e temporali in modo particolare nelle Regioni settentrionali, dove avremo anche locali nubifragi. E però ancora presto per entrare nei dettagli del nuovo peggioramento e delinearne un particolare focus sulla tempistica delle precipitazioni, le zone più colpite e l'entità dei fenomeni. Lo potremo fare nei prossimi aggiornamenti. Per monitorare la situazione in tempo reale eccole pagine relative al nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Da` fuoco a garage ex moglie, arrestato

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 8 MAG - Si è recato nell'abitazione dell'ex moglie, dallaquale è separato legalmente da circa due anni, in via Carico a Guardia Mangano, frazione di Acireale (Ct), e ha appiccato il fuoco nel garage, distruggendolo. Secondo i carabinieri, che lo hanno arrestato per incendio doloso, l'uomo, 55anni, avrebbe agito in preda a un raptus, legato probabilmente al fatto che laex abbia intrapreso una relazione sentimentale con un'altra persona. Ad avvertire i carabinieri è stata la donna, 49 anni. 8 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Canada: raddoppiate proporzioni incendio, "fuori controllo"

[Redazione]

Fort McMurray (Canada), 8 mag. - Sono raddoppiate le proporzioni dell'enorme incendio che ha colpito la zona di Fort McMurray, in Alberta, Canada. 'L'incendio continua a essere fuori controllo, e' enorme e pericoloso', ha ammesso il ministro per la Pubblica sicurezza Ralph Goodale. Le fiamme si sono propagate per più di 200.000 ettari e il rogo continua ad ampliarsi a causa del vento e delle temperature elevate, ha avvertito l'Unità di crisi del governo di Alberta. La polizia sta eseguendo porta a porta l'ordine di evacuazione dei residenti, scattato martedì scorso. 'Non sono molte, ma ci sono ancora persone nell'area colpita', ha riferito un portavoce..

L'ex moglie intraprende una nuova relazione, gli incendia il garage

[Redazione]

di Palermomania.it | Inserito il: 08/05/2016 - 11:24 | Letto 100 volte[news_img1_]Un uomo di 55 anni, già separato legalmente dalla moglie da circa due anni, in preda a un raptus, legato probabilmente al fatto che la ex abbia intrapreso una nuova relazione sentimentale con un'altra persona, ieri sera si è recato nel condominio in cui abita la donna e, dopo aver scavalcato la recinzione, ha prima suonato insistentemente al citofono dell'abitazione per poi recarsi nel garage della donna dove, dopo aver forzato la saracinesca, con un accendino ha dato fuoco ad alcuni suppellettili. La richiesta di aiuto al 112, arrivata dalla stessa vittima, una donna di 49 anni, ha permesso, nel giro di pochi minuti, l'intervento di due pattuglie dei carabinieri e dei Vigili del fuoco di Acireale. I carabinieri hanno immediatamente bloccato ed ammanettato l'incendiario, mentre i pompieri sono riusciti a domare le fiamme evitando il propagarsi delle stesse nei garage limitrofi. L'arrestato, in attesa del giudizio per direttissima, dove dovrà difendersi dall'accusa di incendio doloso, è stato trattenuto in camera di sicurezza.

Cronaca Ragusa - Trema la Sicilia orientale, tre scosse nelle ultime 24 ore - RagusaNews

[Redazione]

Ragusa - Tre scosse di terremoto in Sicilia in meno di 24 ore a Messina, Ragusa e Catania. La più recente è stata registrata dall'Istituto nazionale geofisica e vulcanologia questa mattina a Messina alle 7,15 di magnitudo 2.3. L'epicentro è stato localizzato a Galati Mamertino. Ipocentro a 8 km di profondità. Un'altra scossa di magnitudo 3.5, ieri, è stata rilevata alle 11,55. Il terremoto è stato avvertito anche dalla popolazione, in provincia di Ragusa, ad una profondità di 23 km. L'epicentro è stato individuato in località Monterosso Almo, ed è stato avvertito chiaramente dalla popolazione dei Comuni limitrofi. A Caltagirone è stata tanta la paura nel liceo Ettore Majorana che gli studenti sono accovacciati per terra sotto i banchi e successivamente gli studenti e i docenti sono stati evacuati. Nella provincia di Siracusa, il sisma è stato sentito anche nei Comuni di Giarratana, Chiaramonte Gulfi, Buscemi e Palazzolo Acreide. A percepire il tremore anche gli abitanti di Vizzini, Licodia Eubea e Grammichele, in provincia di Catania, e Buccheri, nel Siracusano. Non sono stati segnalati danni a cose o a persone. Precedentemente, alle ore 11:52 sisma rilevato dall'Ingv in provincia di Catania, un'altra scossa di magnitudo 2.2, con ipocentro a 19 km. Redazione

Raptus della gelosia, dà fuoco al garage della ex moglie. arrestato

[Redazione]

Facebook Twitter [Il-garage-incendiato-640x367]Il garage incendiatoL uomo, già separato legalmente dalla moglie da circa due anni, in preda ad un raptus, legato probabilmente al fatto che la ex abbia intrapreso una relazione sentimentale con un'altra persona, ieri sera, si è recato nel condominio di Via Carico a Guardia Mangano, frazione di Acireale, e scavalcando la recinzione, ha prima suonato insistentemente al citofono dell'abitazione per poi recarsi nel garage della donna laddove, dopo averne forzato la saracinesca, con un accendino ha dato fuoco ad alcuni suppellettili ivi custoditi. La richiesta aiuto al 112, espressa dalla stessa vittima una donna di 49 anni ha permesso, nel giro di pochi minuti, intervento di due pattuglie dell'Arma, una della locale Stazione e l'altra del radiomobile della Compagnia di Acireale, nonché dei Vigili del Fuoco di Acireale. I carabinieri hanno immediatamente bloccato ed ammanettato l'incendiario, un acese di 55 anni, mentre i pompieri sono riusciti a domare le fiamme evitando il propagarsi delle stesse nei garage limitrofi. arrestato, in attesa del giudizio per direttissima, dove dovrà difendersi dall'accusa di incendio doloso, è stato trattenuto in camera di sicurezza.